



COMUNE DI OLIENA
(Provincia di Nuoro)

Regolamento servizio
“Asilo Nido”

Delibera C.C. n° **N. 15 DEL**

del **09/08/2024**

Articolo 1.

Oggetto

Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni legislative nazionali e regionali, disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e l'organizzazione del servizio educativo Asilo Nido, rivolto alla popolazione infantile in età compresa tra 3 mesi e 3 anni ed alle loro famiglie.

Il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione, stabilisce che alle bambine e ai bambini siano garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando diseguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo. In particolare il decreto:

- promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del sistema integrato di educazione e d'istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- promuove l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini, favorendo anche l'inserimento dei bambini con disabilità, attraverso un sistema di azioni positive finalizzate all'integrazione scolastica e sociale;
- sostiene la primaria funzione educativa delle famiglie con i tempi di cura e lavoro;
- promuove la qualità dell'offerta formativa avvalendosi di personale docente qualificato attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale;
- promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e dell'avvio alla cittadinanza secondo le indicazioni ministeriali.

Il Nido d'infanzia offre un adeguato percorso socio-educativo alle bambine e ai bambini attraverso esperienze significative, promuove lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa e contribuisce alla prevenzione e sostegno delle situazioni di svantaggio.

Il Nido d'Infanzia si pone, altresì, l'obiettivo di sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, favorendone la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

Tali finalità sono garantite dalla presenza di un organico multidisciplinare composto da diverse figure: pedagogo coordinatore, educatori professionali qualificati, cuochi e personale ausiliario che operano in equipe collaborando, ognuno con compiti e funzioni definiti, per il raggiungimento di tutti gli obiettivi del servizio.

L'equipe multidisciplinare inoltre collabora con i servizi sociali e socio sanitari del territorio (servizio educativo territoriale del comune di Oliena, pediatria, neuropsichiatria infantile, consultorio familiare, ecc.) nonché con eventuali professionisti privati indicati dalle famiglie per la predisposizione di progetti personalizzati di inserimento e il supporto alle famiglie.

Il Nido d'Infanzia rientra tra i servizi inseriti nell'ambito del Coordinamento Pedagogico Territoriale di cui al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni;

Il coordinamento pedagogico territoriale promuove, monitora e valuta la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

Sono compiti specifici del coordinamento pedagogico territoriale:

- a) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;
- b) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, anche per la costituzione e l'avvio di Poli per l'infanzia;
- c) promuovere lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
- d) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni;
- e) elaborare metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi educativi erogati e coordinarne l'implementazione in accordo con i soggetti gestori;
- f) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- g) favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito dei servizi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità;

- h) favorire e sostenere l'agire in "rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una reale integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
- i) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- j) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della qualità.

Pertanto particolare cura sarà riservata al passaggio dei bambini alle scuole dell'infanzia del territorio mediante compilazione di schede e colloqui di presentazione secondo una metodologia condivisa nell'ambito del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

I responsabili comunali del servizio sovrintendono alla gestione generale dello stesso, verificando il regolare rispetto delle normative nazionali e regionali, che ne disciplinano il funzionamento, del capitolato d'appalto e del presente regolamento, autorizzando e monitorando, inoltre, eventuali percorsi di tirocinio di studenti universitari e/o di istituti superiori all'interno del servizio.

Art. 2

Progetto Educativo.

L'Asilo nido persegue la finalità di promuovere nello stato di benessere fisico e psicologico e nelle potenzialità di crescita che in esso vengono garantite a ciascuno, un minore soggetto di esperienze, di bisogni e di conoscenze, attivo e competente, protagonista della propria storia e capace di interagire con l'ambiente.

Obiettivo centrale del Servizio per l'infanzia è dunque aiutare e sostenere il bambino verso la conquista di una propria identità corporea - affettiva, intersoggettiva, etico -morale attraverso un progetto educativo individualizzato.

Attraverso la definizione degli obiettivi, si stabiliscono le linee metodologiche, si ipotizzano le situazioni operative, si scelgono gli strumenti idonei che permettono di rendere possibili ed intenzionali le relazioni educative con i bambini.

Gli obiettivi specifici a cui tendere dovranno essere:

- l'attenzione alla costruzione di relazioni significative del bambino con adulti e coetanei;
- l'organizzazione di uno spazio strutturato in cui sollecitare e sostenere atteggiamenti di fiducia verso gli altri e l'ambiente in generale;

- la promozione della progressiva autonomia dei bambini, valorizzando da un lato il rispetto delle regole, dall'altro atteggiamenti esplorativi e di pensiero divergente;
 - lo sviluppo del “senso critico” dei bambini, valorizzandone l'originalità e la crescita sul piano cognitivo - sociale - affettivo;
 - il contatto con i diversi linguaggi sia espressivo - comunicativi che verbali e non, simbolici, corporei, proposti attraverso attività rispettose, per difficoltà e comprensione, delle diverse età di gioco;
 - la valorizzazione delle differenze;
 - la promozione delle pari opportunità tra i sessi; -
- il superamento dell'emarginazione e delle situazioni di esclusione per favorire una crescita equilibrata;

La professionalità del personale educativo è il requisito più rilevante per il raggiungimento degli obiettivi e del progetto educativo e deve essere sostenuta da un aggiornamento ed una formazione permanente, in grado di fornire occasioni di riflessione - sperimentazione e verifica.

La professionalità assume anche caratteristiche di “disponibilità al cambiamento” per armonizzare e coordinare il proprio intervento che non può essere frutto di una riflessione individuale ma, al contrario, di una riflessione - collaborazione e coinvolgimento di tutto il gruppo di lavoro.

Art. 3

Tipologia delle prestazioni

Il servizio Nido d'Infanzia si realizza attraverso l'offerta delle attività educative, di cura, di alimentazione rivolte ai bambini e di eventuale consulenza pedagogica rivolte agli educatori ed alle famiglie.

Durante l'intera giornata i gruppi o sezioni svolgono la propria attività seguendo un'articolazione ben definita: accoglienza, cura ed igiene, spuntino, proposte educative individuali o di gruppo differenziate per fasce d'età, igiene, pranzo, cura, igiene e gioco libero, riposo, merenda, attività di gruppo, ricongiungimento.

All'interno del Nido viene erogato un servizio mensa che prevede la somministrazione di uno spuntino al mattino, un pasto completo, una merenda nel pomeriggio.

I pasti sono predisposti sulla base delle tabelle dietetiche formulate ed autorizzate dal competente settore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ASSL territoriale, privilegiando l'utilizzo di prodotti regionali freschi di prima qualità.

La tabella dietetica, articolata su differenti proposte settimanali ed in relazione alla stagione, è differenziata per fasce d'età, con somministrazione giornaliera di pietanze diverse a garanzia di una equilibrata alimentazione finalizzata a soddisfare il fabbisogno nutrizionale dei bambini.

Nel caso in cui i bambini siano affetti da particolari patologie (allergie, intolleranze, celiachia, autismo ecc.) e debbano seguire diete speciali dovrà essere presentata apposita certificazione medica recante la dieta consigliata e/o gli alimenti da non somministrare.

E' prevista la somministrazione di diete speciali per motivi religiosi su istanza scritta del richiedente il servizio. Qualora venga richiesta una dieta per motivi etici dovrà essere prodotto apposito certificato medico, contenente la somministrazione di una dieta bilanciata tale da consentire un corretto apporto nutrizionale.

Presso l'Asilo Nido non è consentita l'introduzione di alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno, ad eccezione di alimenti confezionati o consegnati direttamente dai negozi in caso di feste, ricorrenze o altro.

La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto il profilo qualitativo e igienico conformemente al Decreto Legislativo 193/2007(HACCP). In casi eccezionali e imprevedibili è previsto il servizio catering.

Art. 4

Modalità organizzative

L'organizzazione dei tempi dedicati alle varie attività giornaliere è programmata nel rispetto del progetto educativo del Nido attuato collegialmente da tutte le figure professionali presenti nel servizio e condiviso con le famiglie.

L'organizzazione della giornata al Nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente accompagnato da gesti di cura, con attività che promuovono la crescita e l'autonomia di ogni bambino, soddisfano i loro bisogni, consentono di esprimere le proprie potenzialità e di instaurare relazioni significative con i coetanei e gli educatori.

Al fine di garantire un adeguato ambientamento, gli inserimenti verranno attentamente programmati nel rispetto dei tempi e delle esigenze individuali del bambino, concordando con la famiglia la

gradualità dei tempi di permanenza e l'indispensabile presenza di almeno un genitore o di un'altra figura di riferimento parentale significativa. Gli inserimenti dei bambini ammessi alla frequenza si effettuano di norma a partire dal mese di settembre. Il periodo di ambientamento ha in linea di massima una durata pari a tre settimane.

Sono programmati incontri collegiali e/o a piccoli gruppi con i genitori delle bambine e dei bambini frequentanti, al fine di presentare il Progetto Educativo annuale e concordare modalità di integrazione e collaborazione con le famiglie.

Il Nido è aperto a tutti i genitori che, al di là del periodo di ambientamento, volessero trascorrere alcuni momenti della giornata al Nido, in tempi e con modalità previste all'interno della proposta educativa.

Tale disponibilità è ritenuta importante risorsa per la strutturazione di una positiva relazione tra educatori e famiglie e va espressa e concordata con il referente del servizio al fine di una ottimale organizzazione. In particolare è previsto un coinvolgimento attivo delle famiglie all'interno del Nido attraverso le seguenti modalità:

1. partecipazione al percorso di ambientamento attraverso la realizzazione, di: un incontro con le famiglie di nuova iscrizione all'interno del servizio, per la presentazione generale del medesimo; la realizzazione di un colloquio individualizzato preliminare all'inizio della frequenza; forme di inserimento accompagnate dalla presenza iniziale di un adulto familiare e rispettose dei ritmi individuali dei bambini;
2. scambio informativo quotidiano con il personale educativo;
3. partecipazione agli incontri periodici per la condivisione del percorso educativo;
4. partecipazione alle feste organizzate all'interno del servizio;
5. partecipazione ad attività in sezione;
6. partecipazione ad incontri a tema.

Il Nido d'infanzia persegue i propri fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva dei genitori. La ditta che gestirà il servizio dovrà infatti dotarsi di un regolamento interno coerente con gli orientamenti forniti dal regolamento comunale del servizio in argomento.

ART. 5

Capacità ricettiva e organizzazione degli spazi

L'Asilo Nido del Comune di Oliena ha attualmente sede in Via Fala 'e nodi.

La capienza massima della struttura è definita secondo i parametri della normativa regionale.

La capienza effettiva è fissata dall'Amministrazione Comunale e dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del comune di Oliena tenendo conto dell'andamento delle domande di iscrizione, dell'organizzazione del nido, di eventuali altre esigenze.

Il nido, anche attraverso l'utilizzo di arredi adeguati, è strutturato in maniera tale da permettere l'elaborazione di esperienze di sperimentazione, conoscenza, gioco, attività motorie ed attività strutturate.

Gli spazi destinati ai bambini sono così articolati:

- spazi sezione "**Piccoli**" (lattanti -bambini da 3 mesi a 12 mesi);
- spazi sezione "**Medi**" (semidivezzi -bambini da 12 mesi a 24 mesi);
- spazi sezione "**Grandi**" (divezzi -bambini da 24 mesi a 36 mesi).
- spazi comuni
- cucina;
- servizi igienici attrezzati

Anche gli spazi destinati alle sezioni sono comuni, o collegati tra loro e possono essere utilizzati a rotazione dalle sezioni.

Uso dei locali: non è consentito l'accesso all'Asilo Nido ad estranei, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale attraverso il Responsabile del Servizio, salvo per i locali destinati ad ingresso ed uffici, per i quali può decidere il Coordinatore dell'Asilo Nido.

Al di fuori dei normali orari di funzionamento, l'Amministrazione comunale può consentire l'uso dei locali ad altro personale per iniziative rivolte alla promozione e alla qualificazione del Servizio stesso e delle realtà dell'Infanzia, fatte salve le norme igienico-sanitarie.

ART. 6

Periodo di apertura – Orari – Frequenza

L'anno educativo è programmato da settembre a luglio.

Periodo di apertura delle strutture ed orari:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle 15,30, con ingresso consentito entro e non oltre le ore 9,30 ed uscita a partire dalle ore 15,00.

All'interno di tale fascia oraria i genitori possono scegliere due tipologie di fruizione: a tempo parziale in orario compreso dalle ore 7:30 alle 13:30 (ingresso 7:30-9:30; uscita 13:00-13:30) o a tempo pieno in orario compreso dalle ore 7:30 alle 15:30 (ingresso 7:30-9:30; uscita 15:00-15:30).

La scelta della tipologia sarà mantenuta di norma per l'intero anno educativo, salvo presentazione di motivata istanza in merito ad oggettive mutate esigenze del nucleo familiare, modificabile comunque una sola volta nello stesso anno educativo.

Il servizio non è attivo:

il sabato, la domenica, nei giorni festivi;

nel giorno del Santo Patrono;

nel mese di agosto;

L'Amministrazione Comunale si riserva di apportare modifiche ai suddetti periodi di chiusura e orari prevedendo anche degli aumenti degli stessi e/o delle diminuzioni. Le modifiche apportate saranno comunicate mediante le medesime procedure di evidenza pubblica nonché in luogo ben visibile e facilmente accessibile nella struttura che ospita l'asilo nido. L'Amministrazione si riserva altresì di apportare modifiche di qualsiasi genere in vista di opportune richieste particolari dell'utenza e/o di particolari esigenze di servizio le quali verranno normate con appositi provvedimenti.

Il calendario dei periodi di chiusura del Servizio sarà definito dall'Ufficio Servizi Sociali comunale e reso noto ai genitori dei bambini frequentanti entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

I bambini impegnati in visita pediatrica e/o vaccinazioni o che comunque svolgano terapie mediche continuative e/o occasionali, potranno essere ammessi oltre le ore 9,00, comunicando anticipatamente alle educatrici tale impegno e l'orario di ingresso posticipato. Il rispetto degli orari di ingresso e di uscita è funzionale ad un'ottimale organizzazione del servizio.

Ritiro dei minori: i bambini possono essere affidati esclusivamente ai genitori/tutori/affidatari o a persone da questi autorizzate per iscritto attraverso apposita delega resa ai sensi di legge con modulo disponibile presso l'Asilo Nido. La persona autorizzata al ritiro del minore dovrà essere presentata al servizio dal genitore. Qualora il delegato provveda al ritiro soltanto saltuariamente sarà

necessario che i genitori diano anche preventiva comunicazione telefonica. Nel caso in cui il bambino sia affidato ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà esibire il provvedimento legale di affidamento esclusivo.

Qualora il bambino sia inserito in una comunità di accoglienza il responsabile di tale servizio dovrà presentare per iscritto i nominativi degli educatori autorizzati al ritiro del bambino i quali dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento.

Art. 7 Destinatari

Il servizio è rivolto prioritariamente alle famiglie con bambine e bambini **residenti** nel Comune di Oliena in età compresa tra i 3 mesi compiuti al momento dell'inserimento e i 36 mesi non compiuti al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento. In mancanza di domande di residenti sufficienti a ricoprire tutti i posti disponibili è possibile l'ammissione di bambini appartenenti a nuclei familiari residenti in altri Comuni

Le bambine e i bambini saranno accolti in sezioni omogenee per età:

- * Sezione **Piccoli** (lattanti) età 3-12 mesi;
- * Sezione **Medi** (semidivezzi) età 13-24 mesi,
- * Sezione **Grandi** (divezzi) età 25-36 mesi.

I bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre possono frequentare il Nido sino al mese di agosto del medesimo anno. I minori che compiono i 3 anni oltre il 31 dicembre, qualora non vengano ammessi alla Scuola dell'Infanzia, potranno continuare a frequentare il Nido sino al compimento dell'anno educativo. Tale opportunità deve essere richiesta dai genitori con istanza scritta e motivata indirizzata all'Ufficio Servizi Sociali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L.104/92, è riconosciuta priorità d'accesso al Nido ai bambini diversamente abili e/o con disagio psico-fisico certificato, regolarmente inseriti in graduatoria. Con lo scopo di consentire ai bambini di avere relazioni, attenzioni e spazi adeguati ai loro bisogni, la permanenza al Nido delle bambine-i diversamente abili potrà protrarsi per un ulteriore anno su richiesta dei genitori, previa presentazione di certificato medico rilasciato dai competenti servizi specialistici dell'ASSL territoriale che ne attesti la necessità.

ART. 8

Modalità di accesso

L'ammissione al Nido d'Infanzia avviene a seguito della presentazione della domanda corredata dalla documentazione richiesta in apposito avviso pubblicato annualmente sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.olienu.it.

La domanda di iscrizione deve essere presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente su apposito modulo, predisposto dall'Ufficio competente, a seguito della nascita dei minori per cui si richiede il servizio, entro i termini e con le modalità indicate nell'Avviso.

Art.9

Priorità per l'accesso al servizio

Qualora le richieste di ammissione siano più numerose dei posti disponibili, questi verranno assegnati mediante la formazione di una graduatoria predisposta dal Servizio Comunale competente e distinta per le tre fasce d'età:

- **Piccoli** (lattanti) età 3-12 mesi;
- **Medi** (semidivezzi) età 13-24 mesi,
- **Grandi** (divezzi) età 25-36 mesi.

Nella redazione della graduatoria, di cui al comma precedente e nel rispetto della legge n. 104/1992 e della L.R. Sardegna n. 23/2005 e loro ss.mm.ii., hanno priorità assoluta:

- a) bambini con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della prefata legge 104/1992 e bambini in situazione di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria pubblica;
- b) bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione sociale, ambientale ed economica, segnalata dai Servizi sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali.
- c) bambini che hanno frequentato il servizio nel precedente anno educativo (per il primo anno di avvio del servizio Asilo nido la priorità viene assegnata a coloro che hanno frequentato il servizio di animazione per bambini dai 12 ai 36 mesi -"Coro e mama")

5. Per i bambini di cui alla priorità a) del comma 2 potrà essere prevista la prosecuzione della frequenza per un ulteriore anno educativo, oltre i limiti di età consentiti per la tipologia del servizio frequentato, a seguito di apposita valutazione tecnica.

Art.10

Criteria di ordinamento delle domande di iscrizione e punteggi

1. Definite le priorità assolute di cui all'articolo 9 l'attribuzione dei punteggi finalizzati alla formazione delle graduatorie per l'accesso al Servizio, è effettuata sulla base delle seguenti condizioni:

a) bambini conviventi con un unico genitore in quanto orfani, riconosciuti da un solo genitore o in affidamento esclusivo per provvedimento del Tribunale: **punti 30**;

b) bambini nel cui nucleo familiare si trovano persone in gravi condizioni di salute (per gravi condizioni di salute si intende disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., comma 3, articolo 3 o con invalidità certificata al 100%): **punti 20** per ciascun componente in tale condizione (**fino ad un massimo di 60 punti**);

c) bambini appartenenti a nucleo familiare particolarmente numeroso (per nucleo familiare particolarmente numeroso si intende un nucleo composto da uno o entrambi i genitori con tre figli minori): **punti 20**;

e) valore ISEE per "prestazioni agevolate rivolte a minorenni" (articolo 7 del D.P.C.M. n. 159/2013): fino a **un massimo di 30 punti** secondo la seguente articolazione:

- fino a € 10.000,00: **punti 30**;

- da € 10.000,01 a € 20.000,00: **punti 20**;

- da € 20.000,01 a € 30.000,00: **punti 10**.

2. A parità di punteggio, per ciascuna condizione di cui sopra, saranno considerati, nell'ordine, i seguenti elementi di priorità:

a) maggior numero di minori presenti nel nucleo familiare;

b) minore età del bambino per il quale si presenta domanda di iscrizione;

c) valore ISEE inferiore.

Per composizione del nucleo familiare si intende quella risultante presso i Servizi Demografici del Comune, con possibilità di specifici accertamenti.

3. Tutti gli elementi che determinano l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e comunque dichiarati entro il termine finale di scadenza del

bando.

4. Nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ciascun richiedente potrà presentare osservazioni relative alla propria posizione in graduatoria. Trascorso detto termine e valutate le osservazioni presentate, le graduatorie assumono carattere definitivo.

Eventuali graduatorie supplementari verranno redatte ed effettuate, per le domande pervenute oltre i limiti stabiliti dal bando.

Art. 11

Inserimento al Nido

A seguito della pubblicazione della graduatoria viene comunicata alle famiglie l'ammissione e l'importo della quota di compartecipazione al costo del servizio stabilita dalla G. C. con apposito atto.

Al momento dell'inserimento deve essere prodotto apposito certificato medico che attesti l'idoneità del bambino a frequentare il nido oltre alle avvenute vaccinazioni obbligatorie per legge.

Il servizio garantisce:

- a) La realizzazione, di un incontro con le famiglie di nuova iscrizione all'interno del servizio, per la presentazione generale del medesimo;
- b) La realizzazione di un colloquio individualizzato preliminare all'inizio della frequenza;
- c) Forme di inserimento accompagnate dalla presenza iniziale di un adulto familiare e rispettose dei ritmi individuali dei bambini.

Tutte le iniziative e situazioni propedeutiche all'inizio della frequenza dei bambini sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del servizio da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buon inserimento dei bambini.

Per consentire l'inserimento di bambini portatori di handicap, ai sensi dell'art. 12 della Legge 104/92, il Comune valuta, l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento del servizio mediante l'assegnazione, nel limite delle risorse disponibili, di personale educativo di sostegno, restando ferme le competenze in materia proprie dell'A.S.L., ovvero riducendo il numero di bambini iscritti nella sezione interessata.

L'inserimento dei bambini si realizza, di norma, nel mese di settembre/ottobre; nel caso che, alla fine di dicembre, risultino liberi alcuni posti, una seconda fase di inserimenti si realizza nel mese di gennaio.

Per particolari casi di bisogno, potranno essere altresì programmati inserimenti anche in periodi successivi, in relazione ai posti resisi disponibili.

Art. 12

Frequenza

All'interno degli orari di apertura e chiusura indicati all'art. 6 del presente regolamento, l'accesso al servizio è articolato secondo fasce orarie stabilite dal Comune all'atto dell'approvazione dei criteri per l'accesso al servizio, contemperando le esigenze familiari con la razionalizzazione delle risorse economiche e finanziarie disponibili.

I genitori che accompagnano o ritirano i bambini in ritardo senza preavviso o giustificato motivo per più di due volte nell'arco di un mese, verranno richiamati dal Coordinatore dell'Asilo Nido.

La ripetuta inosservanza degli orari di funzionamento del servizio potrà inoltre dare luogo alle dimissioni d'ufficio previa comunicazione scritta del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del comune di Oliena.

I figli del personale non possono essere inseriti nella Sezione condotta da uno dei genitori.

Art. 12

Assenze

In caso di assenza del bambino per qualsiasi motivo, questa deve essere comunicata tempestivamente all'Asilo Nido.

Possono essere consentiti periodi di assenza prolungati non superiori ai 30 giorni previa comunicazione scritta indirizzata all'Ufficio Servizi Sociali comunale.

Art. 13

Malattia e/o malessere.

In caso di malattia e/o malessere che impedisca al minore il proseguo della frequenza al Nido, il personale impiegato nel servizio avviserà tempestivamente i genitori/ tutori/affidatari e/o i servizi sanitari di pronto intervento. A tal fine i genitori hanno l'obbligo di lasciare almeno n. 3 recapiti telefonici per garantire la loro reperibilità. In caso di prolungata assenza per malattia la riammissione del bambino al Nido va attentamente valutata insieme al Pediatra di riferimento per evitare ulteriori ricadute.

Il personale del Nido non è autorizzato alla somministrazione di farmaci.

Art.14

DIMISSIONI

La dimissione dalla frequenza dell'Asilo nido dei bambini avviene previa richiesta scritta presentata al Servizio da parte di uno dei genitori, o da chi ne fa le veci, entro e non oltre il giorno 15 del mese precedente alla data di cessazione della frequenza. Se tale termine non verrà rispettato, dovrà essere corrisposto l'intero importo mensile anche in caso di assenza del bambino.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio, previa comunicazione scritta da parte del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del comune di Oliena agli interessati, nei seguenti casi:

- per mancato rispetto del presente regolamento;
- per morosità nel pagamento mensile della retta di frequenza, superiore ai 30 giorni non previamente concordata con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune;
- per la ripetuta inosservanza degli orari di funzionamento del servizio;
- per assenza non comunicata e giustificata del bambino per oltre 20 giorni consecutivi.

Non sono ammesse autoriduzioni della retta al di fuori dalle ipotesi previste nell'articolo successivo sul pagamento delle rette.

Art. 15

Rette di frequenza

Il servizio di asilo-nido è un servizio soggetto a contribuzione da parte degli utenti, secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Le famiglie concorreranno alla copertura delle spese di gestione sostenute dall'Amministrazione comunale attraverso il versamento di una retta unica mensile.

L'importo della stessa viene determinato in rapporto alle risorse economiche del Comune e potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Comunale.

Ai sensi dell'Art. 9, comma 3° del D.P.G.R. 145 del 23.08.1990, la contribuzione obbligatoria è esclusa per i soggetti che non raggiungono il minimo vitale e ritenuti ammessi al Servizio. A tal fine si prendono in considerazione le risorse economiche di qualsiasi natura e provenienza percepite dal nucleo familiare ad esclusione dell'indennità di accompagnamento

Concorrono a formare le risorse economiche del richiedente:

- a) il reddito del nucleo familiare di appartenenza (importo del reddito del nucleo familiare risultante dal valore dell'Indicatore della Situazione Reddituale riportato nell'Attestazione ISEE minorenni);
- b) le prestazioni previdenziali nonché quelle assistenziali di carattere continuativo, escluse le indennità di accompagnamento a favore degli invalidi civili ed i sussidi concessi dal Comune a particolari categorie di infermi;
- c) i redditi patrimoniali, escluso quello della casa in cui abita lo stesso richiedente;
- d) gli aiuti economici forniti da parenti ed affini obbligati agli alimenti;
- e) le pensioni sociali a favore degli invalidi civili, dei ciechi civili e dei sordomuti

La quota fissa, rimane invariata ogni mese, indipendentemente dai giorni effettivi di frequenza e garantisce la continuità dell'iscrizione al Servizio e la conservazione del posto anche in caso di assenze prolungate.

Alle famiglie che hanno due figli frequentanti l'Asilo Nido è praticata una riduzione del 50% sulla quota relativa al secondo figlio. e successivi, frequentanti contemporaneamente al primo figlio

La retta mensile dovrà essere corrisposta entro il decimo giorno di ogni mese.

Il periodo d'inserimento non comporta riduzioni di retta assumendo vera valenza educativa per il bambino e di sostegno affettivo all'esperienza di separazione, da condividere con i genitori, riferito a criteri di gradualità e continuità.

Eventuali richieste tendenti ad ottenere la riduzione della retta assegnata, in presenza di difficoltà economiche, dovranno essere inoltrate su apposita domanda all'Ufficio Servizi Sociali del comune di Oliena.

L'assenza del bambino per la durata di un mese deve essere "giustificata" da apposito certificato medico che attesti l'assenza per malattia e la possibilità di ri ammettere il minore al nido; in tal caso la quota da versare risulterà pari al 60% della retta.

Art.16

Personale impiegato

Nel Nido d'Infanzia operano le seguenti figure professionali:

- un pedagogista coordinatore: cura le problematiche di ordine pedagogico, anche sotto il profilo metodologico; cura la programmazione educativa e le attività di sperimentazione, organizzando le attività didattiche e le relative verifiche da svolgere con i collaboratori sul gruppo classe e sul singolo bambino, in particolare, coordina la programmazione annuale individuando gli obiettivi didattico - educativi da raggiungere e le idonee procedure di valutazione; svolge attività di sostegno educativo, promuove e attiva interventi di formazione e aggiornamento rivolti alle famiglie in collaborazione con l'equipe del servizio sociale; fornisce la consulenza pedagogica al personale del servizio

- personale educativo qualificato in possesso dei titoli professionali richiesti ed in numero congruo a garantire il rapporto numerico educatore-bambino, come stabilito dalla specifica normativa regionale vigente;

- personale addetto ai servizi generali: cuochi qualificati addetti alla preparazione dei pasti e personale ausiliario addetto alla cura e all'igiene degli ambienti;

Il personale educativo esprime la propria professionalità:

- instaurando un rapporto significativo ed individualizzato con i bambini e cogliendone i bisogni con competenza, attenzione e disponibilità;

- offrendo adeguati stimoli ed occasioni di crescita in un clima di sicurezza affettiva ed in un ambiente adeguato e stimolante con spazi attrezzati per attuare correttamente il progetto educativo;

- attivando l'indispensabile rapporto fiduciario ed individualizzato con le famiglie, accompagnandole ed integrando il loro compito educativo;

- garantendo la qualità del servizio attraverso una costante verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, avvalendosi di osservazioni strutturate sulle attività svolte;

- attivandosi per veicolare all'esterno la metodologia pedagogica utilizzata nel Nido comunale al fine di creare una rete solidale con tutte le agenzie educative, sociali e sanitarie territoriali che si occupano della prima infanzia.

Per il raggiungimento di tutte le finalità del servizio il Nido d'Infanzia si può avvalere, inoltre, dell'apporto dei servizi sociali e socio sanitari del territorio (servizio educativo territoriale del comune di Oliena, pediatria, neuropsichiatria infantile, consultorio familiare, ecc.) nonché di eventuali professionisti privati indicati dalle famiglie per la predisposizione di progetti personalizzati di inserimento e il supporto alle famiglie.

Tale attività, potrà prevedere momenti di formazione e rinforzo dell'equipe educativa, osservazione e valutazione delle attività svolte, impulso e collaborazione nell'attività di programmazione annuale e periodica, anche attraverso il coinvolgimento di agenzie socio-educative (scuole, servizi socio-sanitari, esperti etc).